

Salvatore: “Attacchi vergognosi e pretestuosi. M5S gruppo più produttivo”

di **Redazione**

03 Marzo 2017 - 18:51



Genova. “Ho letto attacchi vergognosi su presunte mie assenze ai lavori d’aula. Una bufala vera e propria con cui si gonfiano consapevolmente alcune cifre, in spregio alla realtà e all’evidenza. Il 62% di cosiddette “assenze” dall’Ufficio di presidenza è assolutamente pretestuoso poiché, nominalmente, sono Presidente di gruppo, ma a presenziare in Upi è il nostro capogruppo di turno, ovvero chi sulla carta è il vicepresidente a rotazione, secondo la volontà del nostro gruppo consiliare. Quella cifra va a spalmarsi sul calcolo delle cosiddette “assenze”, falsando completamente il conteggio. Tutto questo il consigliere che ha sollevato la polemica lo sa benissimo, come tutti in Consiglio, ma finge di ignorarlo per interessi personali e di bassa propaganda”. A dirlo è Alice Salvatore, consigliera del Movimento 5 Stelle.

“Ma, se non altro, le sue parole hanno avuto il merito di aprire un dibattito su cosa (non) sono le commissioni in Regione. Al di là delle audizioni di esponenti della società civile (unico vero momento di confronto con i territori), le commissioni sono troppo sovente sviliate della loro funzione. Il potere delle commissioni è limitatissimo rispetto al Consiglio, e, in assenza di telecamere e pubblico, i signori consiglieri colleghi di maggioranza (soprattutto), ma anche di minoranza, fanno volentieri il minimo indispensabile. Non di

rado le cosiddette commissioni sono convocate all'ultimo momento utile, in funzione dell'urgenza della Giunta nell'approvare un proprio provvedimento, e spesso capita che durino mezz'ora, in barba al ruolo fondamentale di organi democratico che dovrebbe essere il Consiglio Regionale con le sue Commissioni, e al dibattito democratico in sé, tale è la considerazione della Giunta Toti per i momenti di confronto”.

“Noi come MoVimento 5 Stelle, non appena siamo entrati in Regione, abbiamo proposto di rendere pubbliche le commissioni, per garantire trasparenza ed efficienza. Attraverso la trasmissione streaming delle stesse. La nostra proposta, a prima firma Fabio Tosi, da un anno e mezzo giace nei cassetti della Regione, non viene cioè mai calendarizzata. Rendano pubbliche le commissioni, poi ne riparliamo! Comincino dal rispetto dei cittadini che fanno sacrifici personali e lavorativi per assistere al Consiglio Regionale, che inizia regolarmente con un ritardo di 30 o 50 minuti”.

“Se vogliamo parlare di numeri, poi, il MoVimento 5 Stelle da solo produce il 53% degli atti di tutto il Consiglio, e noi costituiamo appena il 20% del totale dei consiglieri. Parliamo di qualità e quantità del lavoro prodotto. Dicessero quanto sono produttiva da questo punto di vista i colleghi tanto sensibili alla parola “cortigiani”. Dovrebbero dirlo non per me o per il MoVimento 5 Stelle, ma per rispetto dell'Istituzione presso cui svolgiamo la nostra funzione pubblica”.